



INSIEME PER DERVIO

Notiziario del gruppo consiliare di minoranza – n. 1 – Gennaio 2020

Autorizzazione del Tribunale di Lecco n. 1/2020 del 16.01.2020 – Direttore responsabile: Paolo Cagnotto

PERCHÉ QUESTO NOTIZIARIO?

Il notiziario comunale Dervio-Informa ha ripreso le pubblicazioni dopo 7 mesi con la nuova amministrazione. Con più pagine rispetto al passato (ma per metà riempite di immagini), non più stampato su carta riciclata e più costoso per le casse comunali, ma per la prima volta in 29 anni, per scelta della nuova Giunta, senza la voce della minoranza (che in Consiglio rappresenta il 41% dei Derviesi).

Visto che la maggioranza monopolizza già l'informazione comunale, tale decisione non fa che confermare il concetto di "democrazia" della nuova amministrazione (già testimoniato da numerosi episodi) e costringe il gruppo di minoranza a pubblicare un proprio foglio, autofinanziato, per farvi arrivare anche la nostra voce. Ma sul nuovo DervioInforma, nel quale gran parte dei contenuti non sono stati neppure condivisi con la redazione del notiziario, non troverete nemmeno... le notizie, o almeno molte di esse: potrebbe apparire strano, perché la presenza mediatica dell'amministrazione è sovrabbondante, sulla stampa, sui cellulari, sui social network e sul notiziario, ma riguarda solo alcune attività comunali. Mentre su certi argomenti l'informazione è ossessiva e sconfina nella propaganda, su altri, invece, il silenzio è totale, come se certe notizie non debbano essere portate a conoscenza dei cittadini. Di tutti i fatti che vi racconteremo qui, tratti da documenti pubblici, troverete infatti poche tracce su DervioInforma, sui giornali e nei comunicati dell'amministrazione. Lasciamo a voi (e)lettori il piacere di scoprire il perché...

C'ERA UNA VOLTA LA DEMOCRAZIA

La democrazia è la base della convivenza civile, ma la nuova amministrazione dimostra di averne un concetto tutto proprio. Dopo le elezioni c'è chi amministra e chi deve vigilare, ma tutti devono avere la stessa possibilità di esprimere le proprie opinioni. E invece la nuova maggioranza sta inanellando una preoccupante serie di fatti in direzione opposta. Per la prima volta nella storia di Dervio, **in Consiglio Comunale è successo che la minoranza non sia stata nemmeno convocata** in una delle prime sedute, alla quale ci siamo presentati, con senso di responsabilità, per non annullare le delibere necessarie a recuperare le spese per l'alluvione. Ma è successo anche che **alcune delibere non siano state predisposte per tempo** per essere approfondite dai consiglieri, com'è loro diritto, prima di essere discusse, e che in Consiglio si sia tentato contro ogni regola di **togliere la parola alla minoranza**; e poi **riunioni di commissioni comunali fissate per le 9 di mattina** (quando i consiglieri non possono partecipare perché lavorano) o **convocate con un solo giorno di anticipo**. Inoltre **la Giunta non ha mai comunicato le delibere approvate**, come prevederebbe la legge per permettere ai consiglieri di poterle controllare, e ha **eliminato sul notiziario comunale lo spazio da sempre riservato alla minoranza**. Ciliegina sulla torta, il fatto, ripetutosi più volte, che **molti verbali del Consiglio sono stati palesemente manomessi** cancellando interventi che erano stati effettuati in aula dalla minoranza o aggiungendo interventi della maggioranza che non erano stati pronunciati. Tutti indicatori preoccupanti di un certo modo di intendere l'amministrazione che non ci trova d'accordo, e che a parti invertite non ci saremmo mai permessi di fare. In campagna elettorale era stata sbandierata una maggiore apertura alla partecipazione, e pochi giorni dopo il suo insediamento il sindaco scriveva: "combatto la tua idea contraria alla mia ma sono pronto a battermi al prezzo della mia vita perché tu possa esprimere la tua idea sempre liberamente". **Quanta differenza tra propaganda e realtà**: questi mesi ci raccontano tutta un'altra storia...

BOCCIATO UN NUOVO PARCHEGGIO IN CENTRO

Nel Consiglio Comunale di luglio il nostro gruppo ha presentato una mozione per chiedere alla Giunta di **aprire immediatamente, come parcheggio, l'area dismessa delle Ferrovie lungo via Foppa, di fianco ai binari, che era stata ottenuta in comodato gratuito dalla passata amministrazione** negli ultimi giorni del proprio mandato dopo una lunga trattativa con le Ferrovie, ed era stata ripulita per essere pronta per l'estate (ora invece si è nuovamente imboscata ed è piena di rifiuti). La proposta è stata bocciata dalla maggioranza con la motivazione che le Ferrovie avrebbero chiesto di ripulire, in cambio, anche altre aree verdi lungo la massicciata ferroviaria. Noi riteniamo che l'eventuale spesa per questi interventi di pulizia sarebbe assolutamente congrua rispetto alla possibilità di disporre gratuitamente di una cinquantina di posti auto a due passi dal centro (separati dalla piazza della stazione solo dal sottopassaggio pedonale). Per aprire questo nuovo parcheggio **basterebbero pochi giorni e poche risorse**, ma se l'amministrazione dovesse tornare sui propri passi avremmo comunque già perso inspiegabilmente un anno per la soluzione del problema. La scelta della maggioranza ha infatti negato la possibilità di disporre di questi posti già da quest'estate, quando la richiesta di parcheggi aumenta sensibilmente, ed è in palese contraddizione con la loro stessa decisione di aprire poi alle auto la piazza del municipio, a testimonianza del fatto che il problema della sosta in centro paese esista eccome. Abbiamo infatti tutti notato che **la Giunta ha ben pensato di riservare a proprio uso esclusivo la piazza antistante il municipio**, "abbellendola" e rendendola più "sicura" per il passaggio di pedoni e alunni delle scuole grazie alla sosta dei veicoli di amministratori e stretti collaboratori.

PGT: NEL SILENZIO, SI REVOCA. ADDIO AD INTERVENTI STRATEGICI PER IL PAESE?

La nuova Giunta, con delibera del 29 novembre, ha di fatto **revocato la variante al Piano di Governo del Territorio (PGT)** approvata dalla precedente amministrazione. L'adozione definitiva avrebbe potuto essere fatta già sei mesi fa in Consiglio, ma la Giunta ha evidentemente altri progetti. È emblematico però che questa decisione fondamentale per lo sviluppo del paese non sia stata pubblicizzata in alcun modo, a differenza di tante altre iniziative di minore importanza, né ripresa dalla stampa: questo fatto dovrebbe far riflettere anche il più disincantato dei cittadini. Ricordiamo **cosa era stato previsto dall'Amministrazione precedente tra gli interventi di pubblica utilità, che verranno irrimediabilmente persi o resteranno bloccati per un paio d'anni** (il tempo necessario per l'approvazione di una nuova variante, a cui andranno destinate nuove risorse per rifare tutto il lavoro): l'individuazione di un **marciapiede lungo via Matteotti** dall'incrocio con via Foppa fino ad oltre la casa cantoniera, l'individuazione di un **nuovo parcheggio pubblico all'inizio di via Valvarrone** nell'area "ex Metallurgica", l'inserimento di un'area pubblica lungo la parte più a monte di **via alla Folla per l'allargamento della strada e la realizzazione di box o parcheggi**, il **recupero ad uso pubblico dell'area dell'attuale campo sportivo vecchio** (oggi di proprietà privata) per destinarla anche a nuovi impianti sportivi, l'inserimento di un **percorso lungolago per collegare Dervio a Corenno**, in continuità con la passeggiata esistente della Foppa, **e un ulteriore tratto, al Borgo**, che permetta di superare l'interruzione esistente, l'**allargamento di alcuni tratti di strade comunali** e molto altro. Che ne sarà di queste proposte? Il silenzio della Giunta, che non ha speso una parola sull'argomento nei mesi seguiti alla delibera di annullamento della variante al PGT, non fa presagire nulla di buono.

CONSIGLIERI NON DELEGATI E... ESTRANEI

A otto mesi dalle elezioni, Dervio è forse l'unico Comune in Italia nel quale **non sono state ancora formalizzate in Consiglio le deleghe assegnate ai consiglieri**. A sindaco e assessori risultano distribuite solo quelle relative a polizia locale, personale, bilancio, urbanistica e lavori pubblici, mentre non risultano ufficialmente delegati a nessun consigliere importanti settori come cultura e pubblica istruzione, ambiente e ecologia, servizi sociali, eccetera. Per contro, con la nuova amministrazione **hanno avuto accesso agli uffici persone non elette né nominate**, che hanno avuto la possibilità di utilizzare attrezzature ed accedere a informazioni per le quali invece i dipendenti comunali hanno delle ovvie limitazioni imposte dalla legge, riguardanti il segreto professionale o la privacy dei cittadini. Anche la possibilità di accedere a uffici pubblici incustoditi da parte di persone che non sono dipendenti o amministratori eletti, o l'utilizzo di veicoli comunali, pone grossi interrogativi sul rispetto delle norme di sicurezza, della privacy dei cittadini, della copertura assicurativa e in generale sull'oculata gestione dei beni pubblici.

EVENTI: TRA CONFERME E PRIME RINUNCE

Il programma di eventi sociali, culturali e ricreativi proposti dalla nuova amministrazione non ha visto grandi novità rispetto al passato, confermando la bontà del lavoro svolto da chi li aveva preceduti. Sono stati riproposti molti eventi che erano stati sviluppati dalla passata amministrazione, in alcuni casi già ben avviati anche per l'edizione di quest'anno, e come sempre supportati da instancabili gruppi di volontari. È preoccupante invece che siano stati **persi in pochi mesi già diversi eventi**: la cena in bianco, la festa di Castello, la rassegna di teatro brillante, le mostre e gli incontri per il IV Novembre, la mostra di presepi in municipio, il concerto dell'Epifania, i fuochi d'artificio e la processione di barche a Ferragosto. Su quest'ultimo evento è nata anche la pretestuosa polemica del sindaco che, non potendo accusare come al solito la passata amministrazione, se l'è presa col Parroco cercando di addossargli la colpa della mancata organizzazione del corteo di barche illuminate, ricevendo così una secca smentita pubblica dal Parroco stesso.



TUTTO FERMO DOPO L'ALLUVIONE

Oltre all'argine distrutto, e alla necessità di ripristinare la sicurezza dell'alveo del fiume, l'alluvione di giugno ha causato tanti danni diffusi sul patrimonio pubblico e privato. Per cittadini ed aziende, **nonostante le assicurazioni iniziali, sarà molto difficile ricevere risarcimenti per i danni subiti** (anche di decine di migliaia di euro): su centinaia di Derviesi colpiti, **solo una ventina hanno potuto presentare domanda** per sperare almeno in un parziale risarcimento. Per quanto riguarda invece il patrimonio pubblico, finita la settimana dell'emergenza, **non sono ancora stati ripristinati i parapetti lungo il fiume e sui ponti, i dossi stradali divelti e diversi altri danni**. Emblematico da questo punto di vista il caso di via don Penati, dove **da sette mesi è presente una pericolosa buca**, sul margine della strada, a seguito di uno scavo eseguito nel prato vicino per il ripristino dell'energia elettrica. A metà giugno, eseguiti tali lavori, la buca era stata transennata per segnalare la pericolosità, ma non è stata mai riempita neanche provvisoriamente. Le transenne, cadute a terra, hanno fatto bella mostra di sé per tutta l'estate, ma a metà settembre sono improvvisamente sparite prima della festa di ringraziamento organizzata dal Comune per i volontari intervenuti durante l'alluvione (che sarebbero passati davanti alla buca), come se non si volesse mostrare loro che il problema era ancora da risolvere. Dopo la festa è infatti puntualmente comparso un nuovo artigianale cartello a segnalare la buca, ancora incredibilmente aperta in tutta la sua pericolosità dopo 7 mesi, senza essere stata riempita nemmeno provvisoriamente con un po' di ghiaia o di asfalto... Ma vedrete che ora andrà tutto a posto!

LAVORI PUBBLICI: IN CORSO SOLO QUELLI DELLA PRECEDENTE AMMINISTRAZIONE

In questi mesi **le uniche opere pubbliche che procedono sono quelle progettate e finanziate dalla precedente amministrazione**. Al **Borgo** sono terminati gli interventi di pavimentazione, rifacimento dei sottoservizi ed illuminazione di **via Ai Prati, via Boldona e via Bergamini**. In **centro paese** sono state rifatte le **vie Crocetta e Cunella**, con pavimentazione in porfido, illuminazione e rifacimento di acquedotto e fognatura. A **Castello** è terminata la **riqualificazione con la posa dell'acciottolato** nelle stradine, la sistemazione dell'area tra la torre e la chiesetta e il **rifacimento completo di acquedotto e fognatura** in tutta l'area collinare fino al confine con Vestreno. Finanziata dalla precedente Giunta anche la **potatura straordinaria dei tigli** in corso in via Matteotti. I lavori per la posa della **fibra ottica**, che erano ben avviati, sembrano essersi arenati, mentre sta finalmente per partire la sostituzione di tutta l'**illuminazione stradale con lampade e led** e nuovi lampioni ove necessari. In zona depuratore sono in costruzione i **bagni pubblici con docce e spogliatoi**, al servizio di Derviesi e turisti che soprattutto nel periodo estivo frequentano il lungolago. **Tutti questi lavori fanno parte dell'eredità della precedente amministrazione**, che ne ha seguito la progettazione e ne ha disposto il finanziamento e l'avvio: forse per questo la loro esecuzione sta passando scientificamente sotto silenzio da parte della nuova Giunta, pur nell'alluvione di comunicati su qualsiasi altro argomento. Ma per chi in passato si è impegnato con competenza e passione per avviare anche queste opere, la soddisfazione è ugualmente grande. L'elenco dei lavori già predisposti dalla passata amministrazione e pronti a partire è ancora molto lungo, e faremo in modo che possano essere tutti realizzati come previsto.



FONDI PUBBLICI A TANTI COMUNI VICINI, MA NON A DERVIO

In questi ultimi mesi abbiamo appreso dalla stampa (quella... libera) di numerosi bandi che hanno portato a Comuni vicini delle importanti risorse nel settore della protezione civile e per il ripristino dei recenti dissesti idrogeologici. In ottobre la Provincia ha finanziato i gruppi di protezione civile di **Bellano, Valvarrone e Dorio**, e la Regione ha finanziato interventi di regimazione idraulica e difesa del suolo a **Primaluna, Premana, Cortenova, Vendrognò, Valvarrone, Pasturo, Cremeno e Casargo**; in novembre un bando regionale per le organizzazioni di protezione civile ha premiato diversi comuni lecchesi tra cui **Colico**, e il BIM ha finanziato opere pubbliche a **Perledo, Parlasco, Moggio, Margno, Cassina, Varenna, Casargo, Morterone, Crandola, Cremeno, Lierna, Bellano, Vendrognò, Pagnona, Abbadia e Valvarrone**; sempre in novembre la Regione ha beneficiato **Premana e Primaluna** di 750 mila euro per il ripristino di dissesti causati dalle alluvioni estive e altri 9 Comuni in Provincia per interventi su fiumi pericolosi. Ad un bando statale sul dissesto idrogeologico, a settembre, in Provincia di Lecco sono stati presentati 54 progetti su 84 Comuni. Dervio c'era? Indovinate... No. La nuova Amministrazione ha invece cercato di farsi finanziare dalla Regione un progetto di rilancio turistico di Corenno, con risultati però poco confortanti, dato che si è classificato al 159° posto in una graduatoria che finanziava i primi 22 progetti e che ha invece premiato **Bellano e Premana**. **Solo da questi bandi, oltre 3 milioni di euro sono andati a Comuni vicini**. Ci auguriamo che anche Dervio possa presto aggiudicarsi qualche contributo per lo sviluppo del territorio, continuando la felice tradizione che ha portato negli ultimi anni in paese diversi milioni di euro di investimenti per realizzare molte nuove opere pubbliche anche in periodi caratterizzati da scarse risorse.



L'ARGINE DEL FIUME NON È PIÙ URGENTE?

Il tratto finale dell'argine del fiume, che resisteva da decenni alle acque, è stato distrutto il 12 giugno dalla piena del Varrone. La Giunta Comunale, accertata la propria competenza a deliberare, ha individuato l'intervento sull'argine tra quelli da eseguire **con somma urgenza**, approvato la relativa relazione progettuale, deciso a chi affidare i lavori, autorizzato la spesa, approvato la contabilità finale dei lavori e liquidato le relative spese, poi finanziate dalla Regione. L'argine è stato così ricostruito immediatamente con una spesa complessiva di 26.250 euro. **Questi soldi sono però finiti letteralmente nel lago**, perché il 1° agosto, dopo soli 20 giorni dalla chiusura dei lavori, una piena del fiume molto più modesta di quella di giugno lo distruggeva nuovamente lasciandolo nelle condizioni attuali. Da 6 mesi l'argine è distrutto per la seconda volta, il pericolo per il lungolago e il depuratore è lo stesso, **ma la vicenda non sembra essere più di somma urgenza...**

AUMENTA DELL'11% LA TASSA RIFIUTI PER IL 2020

La Giunta ha deciso con l'inizio del nuovo anno di appaltare a SILEA l'apertura dell'area ecologica, che finora era sempre effettuata da personale comunale. **La nuova gestione dei rifiuti avrà quindi un maggiore costo annuo stimato complessivamente in 39 mila euro, che verranno pagati totalmente dai cittadini attraverso un aumento della tassa rifiuti per il 2020**, che dovrebbe quindi essere superiore all'11 per cento. Visto il costo così elevato, per aprire l'area ecologica 12 ore alla settimana si potevano forse individuare soluzioni meno costose.



CARO, CARISSIMO BABBO NATALE...

Le luminarie natalizie sono state da sempre predisposte dalla Pro Loco tra le varie attività finanziate col contributo annuale del Comune. Lo scorso Natale invece **la Giunta ha deciso di provvedere direttamente alla fornitura delle luci**, di sicuro effetto ma posizionate solo lungo quattro vie del paese (molte meno che in passato) con una spesa aggiuntiva di 7.903 euro. Per il pomeriggio della Vigilia, che fino all'anno precedente vedeva diverse iniziative proposte dalle associazioni a costo zero, il Comune ha poi affittato un villaggio di Babbo Natale con un gonfiabile a forma di igloo per una spesa di 4.270 euro. Rispetto al 2018 la spesa aggiuntiva per le nuove iniziative natalizie è stata di **oltre 12 mila euro**.

UN CALENDARIO BRUTTINO MA CHE STRIZZA L'OCCHIO ALLA POLITICA?

Quanto sia **bruttino il calendario 2020 del Comune** lo hanno detto molti Derviesi e pure... qualche amministratore: le decine di errori di impaginazione, e le immagini non di qualità, hanno così sminuito il pur interessante argomento scelto quest'anno. È un po' la metafora della nuova amministrazione, che cerca di copiare il più possibile ciò che veniva fatto in precedenza senza metterci la stessa passione e senza gli stessi risultati qualitativi. In molti hanno poi notato le ricorrenze scelte con criteri quanto meno bizzarri, per celebrare (a chi avrà il coraggio di appendere il calendario) lo sbarco in Normandia, il primo uomo sulla luna o la scoperta dell'America, ma non il **Giorno della Memoria** (ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio per commemorare milioni di vittime dell'Olocausto nazista) quando è stato invece indicato il **Giorno del Ricordo** (solennità italiana introdotta il 10 febbraio in memoria delle vittime delle foibe nel secondo dopoguerra). Su un calendario che avrebbe ambizioni culturali avremmo sicuramente indicato entrambe le ricorrenze senza questa caduta di stile, fatta forse per compiacere qualche nuovo amministratore più schierato politicamente.

BUS TURISTICO: UN FLOP DA MANTENERE SEGRETO

L'anno scorso, proprio di questi tempi, veniva lanciato in pompa magna un **servizio estivo di bus turistici da Malgrate a Colico, con fermate a Dervio e Corenno**. Il servizio, gestito da privati, era stato **ideato e presentato dall'attuale sindaco**, che grazie a una massiccia campagna orchestrata sulla stampa e sui social network veniva incensato per la brillante idea, ricavandone una grande visibilità ed un sicuro beneficio a livello di immagine per preparare così la sua discesa in campo a livello comunale. Come per tanti altri fatti che stanno accadendo in quest'ultimo periodo, qualcun altro invece faceva timidamente notare che il servizio, così come concepito, avrebbe generato poco interesse perché costoso e, di fatto, di scarsa utilità. Com'è andata poi a finire? Le 8 corse giornaliere previste dal 20 aprile al 13 ottobre hanno avuto uno scarsissimo successo, tanto che in tre mesi i biglietti venduti risulterebbero essere stati solo una ventina. A inizio luglio, un po' alla chetichella, **il servizio è stato definitivamente sospeso**, visto il buco finanziario di migliaia di euro che stava generando, senza alcun comunicato stampa da parte del suo ideatore, nel frattempo premiato con l'elezione a sindaco. Rispetto all'enfasi con cui era stato presentato, anche la chiusura di questo servizio è passata ovviamente nell'assoluto silenzio. Quanto successo appena qualche mese fa getta quindi non poche ombre sulla **nuova brillante idea di questi giorni del ticket per poter accedere a Corenno...** Ma torneremo presto su questo argomento, non appena la Giunta avrà formalizzato una qualsiasi proposta sull'argomento nelle sedi istituzionali.



LE CONSULTE? ANCORA FERME AI BOX!

La nuova Giunta ha istituito ben undici Consulte, strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita del Comune con membri nominati sia dalla maggioranza che dalla minoranza. Tanta propaganda anche su questo fatto, ma poi all'atto pratico... il nulla. **Nei primi sette mesi del mandato le consulte sono state infatti convocate solo per votare il relativo presidente**. La nuova amministrazione ha bocciato in Consiglio Comunale tutte le nostre proposte asserendo che le sedi giuste per discuterle sarebbero state le consulte comunali, ma le consulte non hanno finora discusso un bel niente, mentre la Giunta sta procedendo con alcune scelte che influenzeranno pesantemente lo sviluppo del paese, senza chiedere nulla a nessuno. Anche sulla **proposta di ticket per Corenno**, il sindaco ha falsamente dichiarato che vi starebbe lavorando la consulta turismo, che è stata invece convocata solo una volta per pochi minuti. In realtà c'è una consulta che è stata convocata per discutere un provvedimento della Giunta. Si tratta della consulta Pubblica Istruzione, che doveva trattare il Piano per il diritto allo studio, cioè l'insieme degli interventi comunali a favore delle scuole: peccato che la convocazione sia avvenuta quando il Piano era già stato trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione...

IL GRUPPO "INSIEME PER DERVIO" È AL SERVIZIO DEI CITTADINI!

Per ogni esigenza, richiesta o segnalazione di ambito comunale contattate i consiglieri del gruppo di minoranza Daniela Adamoli, Flavio Cipelli e Davide Vassena, o inviate una mail a: info@insiemeperdervio.it

Restate informati richiedendo la nostra newsletter periodica a: info@insiemeperdervio.it

Facebook: Insieme per Dervio – Sito internet: www.insiemeperdervio.it